

REGIONE Il privilegio era in vigore per legge dal 1981

Assicurazioni pagate I consiglieri rinunciano a polizza vita e Kasko

Via libera alla proposta del presidente **Laus**
Il 70% non sarà più a carico dei piemontesi

→ Consiglieri e assessori regionali dovranno dire addio al privilegio da Prima Repubblica che permette loro di beneficiare di assicurazione infortuni, polizza vita e Kasko per l'automobile quasi interamente a spese dei piemontesi. Come promesso, il presidente del Consiglio regionale **Mauro Laus** ha sollevato il caso - partito da una segnalazione del sindacato Csa - di fronte ai capigruppo ottenendo sostanzialmente il via libera per l'abolizione del benefit. Questa mattina presenterà una delibera all'ufficio di presidenza per dare corso all'iniziativa.

Ad oggi, lo prevede una legge del 1981, il 70 per cento del costo dell'assicurazione infortuni (obbligatoria) è a carico della Regione e non dei singoli politici. Una pratica che negli anni Palazzo Lascaris ha esteso (ma solo in modo facoltativo) anche a polizza vita e Kasko. E che stride con l'austerità imposta dai venti di crisi e con gli stipendi da 8-9mila euro mensili su cui consiglieri e assessori possono contare. Forse anche per questa consapevolezza, nessuno ha osato opporsi alla sortita di **Laus**, che già nei giorni scorsi aveva definito il privilegio «quantomeno anacronistico».

La parte più difficile a questo punto potrebbe rivelarsi la traduzione in pratica dell'intento. Per spostare in toto il costo dell'assicurazione infortuni sulle buste paga degli eletti occorre modificare la legge: un percorso lungo e complicato, soprattutto alle porte della pausa estiva. Così, oggi in ufficio di presidenza **Laus** proporrà di adottare un provvedimento tampone. La norma in vigore prescrive testualmente

che «non più del 70 per cento» del costo deve essere a carico della Regione, ma da sempre serve una delibera della presidenza (replicata in carta carbone dal 1981 in poi) per fissare il tetto. L'idea è di stilare una nuova direttiva con cui abbassare il contributo massimo dell'ente allo 0,1%, lasciando tutto il resto a spese dei politici. Si può fare perché il contratto con la compagnia è scaduto e il nuovo (ancora da assegnare) dovrebbe entrare in vigore a settembre. Polizze vita e Kasko, proprio perché facoltative, possono invece essere eliminate ma solo da maggio 2016, quando terminano i rispettivi



COSÌ SU CRONACAQUI

A lato, CronacaQui di sabato scorso con il "caso assicurazioni" scoppiato in Regione. Il 70% del costo di polizza infortuni, polizza vita e Kasko di consiglieri e assessori è pagato dall'ente



appalti. Tuttavia fin da subito verrà chiesto ai consiglieri un atto volontario, quello di pagarsi per intero il premio fino alla scadenza, attraverso trattenute in busta paga.

Come detto, nessun partito si è opposto, ma qualche tensione ha generato la proposta del capogruppo grillino Giorgio Bertola: «Chiedo

che venga pubblicata la lista dei 28 consiglieri che finora hanno sottoscritto la polizza vita (sulla Kasko invece sono 18, più un assessore), una possibilità a cui noi del Movimento 5 stelle abbiamo sempre rinunciato. Se non avverrà, faremo un accesso agli atti».

Andrea Gatta

L'INTERVISTA → **Mauro Laus**, presidente del Consiglio regionale

«MA SUGLI STIPENDI I GRUPPI PRENDONO TEMPO»



→ Per la prima volta dopo 34 anni, i politici regionali non scaricheranno sui piemontesi il costo della loro assicurazione infortuni (e, a cascata, delle altre polizze). A spingere per la cancellazione del privilegio è stato il presidente del Consiglio **Mauro Laus**.

Presidente Laus, come è nata questa sua proposta?

«Ho riflettuto sulla segnalazione arrivata dai sindacati, che sicuramente era opportuna ma avrei preferito fosse stata fatta direttamente a me, piuttosto che attraverso un'uscita mediatica. In ogni caso, sono arrivato alla conclusione che non sta né in cielo né in terra che i consiglieri si

facciano pagare il 70% dell'assicurazione dalla Regione in questo momento di crisi. Una situazione su cui bisognava intervenire subito».

Ha incontrato resistenze fra i gruppi?

«Non ho registrato nessuna posizione differente dalla mia e quindi mi sono sentito legittimato ad andare avanti. Non ci sono i tempi per intervenire direttamente sulla legge, ma la mia proposta è di azzerare immediatamente il contributo a carico della Regione: dalle mie parti si dice "cotto e mangiato". L'importante è che i cittadini non concorrano a una stortura. Anzi, dico di più, durante l'estate andrò a verificare se esistono nel nostro sistema altre storture di questo tipo».

Un tema che finora il Consiglio non è riuscito ad affrontare è il taglio delle indennità.

«Intanto abbiamo portato a casa una prima decurtazione del 10%. Io ho proposto una riduzione maggiore, ma i gruppi hanno sollevato la questione contributiva e la situazione ora è sospesa. Non dico che si siano opposti, ma hanno voluto prendere tempo, mentre se dipendesse da me il taglio si farebbe subito, proprio come per le assicurazioni. In ogni caso, credo che debba comunque essere il Consiglio regionale ad affrontare la questione, senza aspettare l'intervento di Chiamparino».

[a.g.]

ESTATE A TUTTO SPRINTER!

PORTA IL TUO
USATO
E RIPARTI CON
SPRINTER

TUO a partire da

€ **375** al mese
ASSICURAZIONE
COMPRESA

E DOPO **30** MESI
SEI LIBERO DI
RESTITUIRLO



autocentauro.it

Anticipo 8.000 € comprensivo di usato e supervalutazione usato. Esempio di leasing per Sprinter 313 CDI Furgone 37/35, Tetto alto, Clima, 50 canoni con riscatto finale 5% e chilometraggio totale 160.000 km, estinzione anticipata al 30° mese senza oneri accessori. TAN 3,99%, TAEG 5,30%. Prezzo di Listino incluso optional € 32.564 (IVA e mss escluse). Prezzo di vendita € 27.900 (IVA esclusa). Spese istruttoria € 300. Offerta valida fino al 31 agosto 2015 sui modelli in pronta consegna, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Emissioni Co2 Sprinter 313: 187 g/km - Consumi: ciclo urbano 8,6, Extraurbano 6,2, Combinato 7,1. L'assicurazione di 51 mesi è comprensiva di: furto, incendio, atti vandalici, cristalli e agenti atmosferici.

autocentauro

Mercedes-Benz

Concessionario Ufficiale di Vendita e Assistenza veicoli industriali e commerciali Mercedes-Benz
TORINO - MONCALIERI - AOSTA - IVREA - BIELLA - NOVARA - LEGNANO

08 0770